

**ATTO N. DD 83 DEL 15/04/2024**

**AGENZIA TERRITORIALE DELL'EMILIA ROMAGNA PER I SERVIZI IDRICI E RIFIUTI  
AREA SERVIZIO IDRICO INTEGRATO**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**OGGETTO:** PNRR - MISURA M2C1-I1.1 LINEA C - CODICE INTERVENTO MTE11C\_00000848 - REALIZZAZIONE NUOVO IMPIANTO DI ESSICCAMENTO FANGHI DA 6.000 TON/ANNO - CUP J51B22000620005 - APPROVAZIONE RIMODULAZIONE DEL QUADRO ECONOMICO DI PROGETTO.

**IL RESPONSABILE DI AREA**

**Visti:**

- la L.R. 23/12/2011, n. 23 e ss.mm.ii., recante “*Norme di organizzazione territoriale delle funzioni relative ai servizi pubblici locali dell’ambiente*”, che con decorrenza dal 1° gennaio 2012 istituisce l’Agenzia territoriale dell’Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti (ATERSIR);
- lo Statuto dell’Agenzia, approvato con deliberazione del Consiglio d’Ambito n. 5 del 14 maggio 2012 e ss.mm.ii;
- il *Regolamento di Organizzazione degli uffici e dei servizi*, approvato con deliberazione di Consiglio d’Ambito n. 17 del 27 aprile 2020;
- la deliberazione del Consiglio d’Ambito n. 72 del 18 luglio 2022, di ridefinizione della macro struttura organizzativa dell’Agenzia, così come modificata dalla deliberazione del Consiglio d’Ambito n. 74 del 26 luglio 2023;
- la determinazione n. 200 del 29 agosto 2023, con la quale il Direttore ha approvato il nuovo funzionigramma dell’Agenzia;
- la determinazione n. 76 del 23 aprile 2021 con la quale il Direttore dell’Agenzia ha conferito alla scrivente l’incarico di dirigente dell’Area Servizio Idrico Integrato dell’Agenzia, a far data dal 1° maggio 2021;
- l’art. 183, commi 7 e 9 del T.U. n. 267/2000 ordinamento degli EE.LL.;
- il *Regolamento di contabilità*, approvato con deliberazione di Consiglio d’Ambito n. 109 del 20 dicembre 2017;
- la deliberazione del Consiglio d’Ambito n. 91 del 25 ottobre 2023, di approvazione del Documento Unico di Programmazione 2024-2026, come aggiornato con deliberazione del Consiglio d’Ambito n. 111 del 18 dicembre 2023
- la deliberazione del Consiglio d’Ambito n. 112 del 18 dicembre 2023 di approvazione del Bilancio di previsione 2024-2026;
- la determinazione del Direttore n. 1 del 8 gennaio 2024, “*Approvazione del Piano Esecutivo di gestione 2024-2026 – Assegnazione risorse finanziarie*”;

**visti altresì:**

- il Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 che istituisce uno

strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID- 19;

- il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- la decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, recante l'approvazione della valutazione del Piano per la ripresa e resilienza dell'Italia e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- il D.L. 6 maggio 2021, n. 59, recante misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti, convertito con modificazioni dalla legge 1° luglio 2021, n. 101;
- il D.L. 31 maggio 2021 n. 77, concernente "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
- il D.L. 9 giugno 2021, n. 80, recante "Misure per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia";
- il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021 di assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione, che assegna (Tabella A) al Ministero della Transizione Ecologica (ora Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica) 1.500.000.000,00 Euro per la realizzazione di nuovi impianti di gestione dei rifiuti e l'ammodernamento di impianti esistenti, nell'ambito della Missione 2 "Rivoluzione verde e transizione ecologica", Componente 1 "Economia circolare e agricoltura sostenibile", Investimento 1.1 "Realizzazione nuovi impianti di gestione rifiuti e ammodernamento di impianti esistenti", del PNRR (misura M2C1-I1.1);
- il decreto del Ministro della transizione ecologica n.396 del 28 settembre 2021, con il quale sono stati approvati i criteri per la selezione dei progetti e individuate tre distinte aree tematiche oggetto di finanziamento:
  - Linea d'Intervento A - miglioramento e meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani;
  - Linea d'Intervento B - ammodernamento (anche con ampliamento di impianti esistenti) e realizzazione di nuovi impianti di trattamento/riciclo dei rifiuti urbani provenienti dalla raccolta differenziata;
  - Linea d'Intervento C - ammodernamento (anche con ampliamento di impianti esistenti) e realizzazione di nuovi impianti innovativi di trattamento/riciclaggio per lo smaltimento di materiali assorbenti ad uso personale (PAD), i fanghi di acque reflue, i rifiuti di pelletteria e i rifiuti tessili;

**premesse che:**

- l'Avviso pubblico M2C1.I1.1 linea C per la presentazione delle proposte di interventi per "Ammodernamento (anche con ampliamento di impianti esistenti) e realizzazione di nuovi impianti innovativi di trattamento/riciclaggio per lo smaltimento di materiali assorbenti ad uso personale (PAD), i fanghi di acque reflue, i rifiuti di pelletteria e i rifiuti tessili" è stato emanato il 15/10/2021 e successivamente modificato in data 24/11/2021 con DM n.117;

- con deliberazione di Consiglio d'Ambito n. 3 del 3 febbraio 2022, successivamente aggiornata con deliberazione di Consiglio d'Ambito n. 4 del 10 febbraio 2022 e n. 7 del 11 marzo 2022, sono state individuate le proposte progettuali da candidare in relazione all'investimento 1.1 della Missione M2C1 del PNRR, ed è stato dato mandato al Presidente del Consiglio d'Ambito di delegare i Gestori alla presentazione delle candidature;
- con Decreto Dipartimentale n. 23 del 20 gennaio 2023 è stata approvata la graduatoria delle proposte di finanziamento relative all'Avviso pubblico del 15 ottobre 2021, rettificata con Decreto Dipartimentale n. 334 del 18 settembre 2023 e Decreto Dipartimentale n.392 del 06 novembre 2023;
- la proposta MTE11C\_00000848 di Realizzazione nuovo impianto di essiccamento fanghi da 6.000 ton/anno - CUP J51B22000620005 - del Gestore CADF S.p.A. è stata ammessa a finanziamento per un importo pari a Euro 5.308.377,88 successivamente rettificato in Euro 5.290.936,46 con Decreto Dipartimentale n. 334 del 18 settembre 2023;
- con deliberazione di Consiglio d'Ambito n. 16 del 27 marzo 2023 è stato approvato l'Atto d'Obbligo connesso all'accettazione del finanziamento concesso dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica per l'intervento proposta MTE11C\_00000848 di Realizzazione nuovo impianto di essiccamento fanghi da 6.000 ton/anno - CUP J51B22000620005 - del Gestore CADF S.p.A.;
- con nota protocollo PG.AT/2023/0007645 del 04/08/2023, l'Atto d'Obbligo sottoscritto da ATERSIR è stato trasmesso al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica in attuazione di quanto disposto dal Decreto Dipartimentale n. 23 del 20 gennaio 2023;
- con nota protocollo PG.AT/2023/0012072 del 23/11/2023 l'Addendum all'Atto d'Obbligo sottoscritto da ATERSIR è stato trasmesso al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica in attuazione di quanto disposto dal Decreto Dipartimentale n. 334 del 18 settembre 2023;
- con deliberazione di Consiglio d'Ambito n. 101 del 25 ottobre 2023 è stato approvato lo Schema di Convenzione tra Soggetto Attuatore e Soggetto Realizzatore;
- con deliberazione di Consiglio d'Ambito n 117 del 18 dicembre 2023 è stato approvato il riconoscimento in tariffa degli eventuali importi aggiuntivi non ricompresi nelle quote ammesse a finanziamento PNRR o del costo parziale o totale nel caso di revoca del finanziamento PNRR, solo qualora tali variazioni siano opportunamente giustificate dal Gestore e quindi non riconducibili a inadempienze ad esso imputabili;
- con nota protocollo PG.AT/2023/0013085 del 20/12/2023 è stata trasmessa al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica la Convenzione tra Soggetto Attuatore e Soggetto Realizzatore sottoscritta da ATERSIR e il Gestore del SII CADF S.p.A.;

**vista** l'istanza presentata dal Soggetto Realizzatore CADF S.p.A., agli atti di ATERSIR con protocollo PG.AT/2024/3800 del 04/04/2024 e PG.AT/2024/3951 del 08/04/2024, relativa alla richiesta di rimodulazione dell'importo del Quadro Economico di progetto dell'intervento MTE11C\_00000848 - *Realizzazione nuovo impianto di essiccamento fanghi da 6.000 ton/anno* - CUP J51B22000620005;

**dato atto che:**

- l'intervento *Realizzazione nuovo impianto di essiccamento fanghi da 6.000 ton/anno* - CUP J51B22000620005 è inserito nel Programma Operativo degli Interventi del Servizio Idrico Integrato 2024-2029 del Gestore del CADF S.p.A. (codice Arsi 2023FECF0009);

- il Responsabile Unico del Procedimento del Soggetto Realizzatore CADF S.p.A. Ing. Valentina Pavani, nominato ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs 50/2016 e successive modifiche dichiara, nella relazione a supporto dell'istanza presentata, dichiara che l'importo complessivo dell'intervento MTE11C\_00000848 - *Realizzazione nuovo impianto di essiccamento fanghi da 6.000 ton/anno* - CUP J51B22000620005 aumenta da Euro 5.290.936,46, importo approvato dal MASE con Decreto Dipartimentale n.392 del 06 novembre 2023, ad Euro 8.798.600,00;
- il Responsabile Unico del Procedimento del Soggetto Realizzatore CADF S.p.A. Ing. Valentina Pavani dichiara che le motivazioni dell'aumento sono da attribuire a cause esclusivamente esogene non prevedibili al momento della presentazione della domanda e che le variazioni non incidono sugli obiettivi dichiarati in sede di domanda, non modificano la popolazione interessata dell'intervento (quindi l'incidenza percentuale rispetto ai residenti dell'EGATO di riferimento) né la quantità di fango trattata dall'impianto. Nello specifico si afferma che la variazione dell'importo del quadro economico è da ascrivere a:
  - un incremento dei prezzi in seguito all'entrata in vigore in data 27 marzo 2023 del nuovo Prezziario Regionale dell'Emilia Romagna, quindi successivo alla redazione del PFTE ed alla presentazione della domanda di finanziamento;
  - alla necessità di adeguare i prezzi delle voci non presenti in prezzo e derivanti da analisi specifiche ai prezzi correnti del mercato delle materie prime, fortemente aumentati nel corso del 2022 e del 2023;
  - un incremento dei costi di realizzazione dell'opera pari a Euro 1.809.170,00 rispetto all'importo di Euro 4.837.400,00 stimato in fase di presentazione della domanda di contributo;
  - alla necessità di realizzare opere aggiuntive, pari ad Euro 785.430,00, necessarie per rispondere alle richieste e alle prescrizioni emerse in fase di redazione del progetto definitivo;
  - all'adeguamento delle somme a disposizione al nuovo importo lavori;

**considerato** che ATERSIR con deliberazione di Consiglio d'Ambito n 117 del 18 dicembre 2023, ha approvato il riconoscimento in tariffa degli eventuali importi aggiuntivi non ricompresi nelle quote ammesse a finanziamento PNRR o del costo parziale o totale nel caso di revoca del finanziamento PNRR, solo qualora tali variazioni siano opportunamente giustificate dal Gestore e quindi non riconducibili a inadempienze ad esso imputabili, e che quindi la quota parte a valere sul finanziamento PNRR per la realizzazione dell'intervento rimarrà invariata ossia pari all'importo di Euro 5.290.936,46, importo approvato dal MASE con Decreto Dipartimentale n.392 del 06 novembre 2023, e che la restante quota parte di Euro 3.507.663,54 sarà a valere sulla tariffa del Servizio Idrico Integrato;

**verificato** che la documentazione presentata è conforme alle disposizioni di cui alla Deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 51 del 29 maggio 2023 e alla Deliberazione di Consiglio d'Ambito n. 117 del 18 dicembre 2023;

**rilevato** che sussistono le condizioni per l'approvazione della rimodulazione del quadro economico dell'intervento MTE11C\_00000848 - *Realizzazione nuovo impianto di essiccamento fanghi da 6.000 ton/anno* - CUP J51B22000620005 trasmessa dal Soggetto Realizzatore CADF



S.p.A., allegato al presente atto e di esso parte integrante;

**ritenuto** di procedere all'approvazione della rimodulazione del quadro economico dell'intervento in oggetto in coerenza con la Deliberazione di Consiglio d'Ambito n. 117 del 18 dicembre 2023 "Servizio Idrico Integrato - Servizio Gestione Rifiuti Urbani - Disposizioni in merito al riconoscimento di costi relativi agli interventi del Servizio Idrico Integrato e del Servizio Gestioni Rifiuti finanziati con risorse PNRR";

**ritenuto** che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consenta di attestarne la regolarità e la correttezza ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147-bis del D.Lgs. 267/2000;

## DETERMINA

1. di approvare, in coerenza con la Deliberazione di Consiglio d'Ambito n. 117 del 18 dicembre 2023 "Servizio Idrico Integrato - Servizio Gestione Rifiuti Urbani - Disposizioni in merito al riconoscimento di costi relativi agli interventi del Servizio Idrico Integrato e del Servizio Gestioni Rifiuti finanziati con risorse PNRR" la rimodulazione del quadro economico dell'intervento MTE11C\_00000848 - *Realizzazione nuovo impianto di essiccamento fanghi da 6.000 ton/anno* - CUP J51B22000620005, così come trasmessa dal Soggetto Realizzatore CADF S.p.A, allegata al presente atto e di esso parte integrante;
2. di dare atto che la quota parte a valere sul finanziamento PNRR per la realizzazione dell'intervento rimarrà invariata ossia pari all'importo di Euro 5.290.936,46, importo approvato dal MASE con Decreto Dipartimentale n.392 del 06 novembre 2023, e che la restante quota parte di Euro 3.507.663,54 sarà a valere sulla tariffa del Servizio Idrico Integrato;
3. di dare atto che l'efficacia del presente provvedimento è subordinata al rispetto della normativa vigente, *ratione temporis*, anche in ordine agli investimenti già realizzati precedentemente all'entrata in vigore del Codice dei contratti pubblici, D.Lgs. n. 50/2016, nonché alle modifiche e integrazioni che si sono succedute nel tempo, in materia di affidamento di beni, servizi e lavori, la cui conformità dovrà essere verificata nei tempi e nei modi indicati nei documenti di gara;
4. di attestare la regolarità e correttezza amministrativa del presente atto;
5. di trasmettere il presente provvedimento agli uffici di competenza per gli atti connessi e conseguenti;
6. di provvedere altresì alla trasmissione del presente atto al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e al Soggetto Realizzatore CADF S.p.A.

AREA SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

IL RESPONSABILE DI AREA

Firmato digitalmente  
Marialuisa Campani



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Si dichiara che sono parte integrante del presente atto gli allegati riportati a seguire <sup>1</sup>, archiviati come file separati dal testo della proposta sopra riportato:

1. PG\_AT-2024-0003800\_del\_04-04-2024\_-\_Allegato\_N°\_4\_-\_  
\_D193\_Relazione\_variazione\_QE\_definitivo\_rev\_1.pdf.p7m



---

<sup>1</sup> L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stata sottoscritta la proposta